codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001651 - 22/07/2021 - C23b - E

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE GRAPPA"
Via Di Vittorio, 1 – 20060 BUSSERO (MI)
☏ 02-95039350 - www.icsbussero.edu.it
miic8bg00b@istruzione.it - miic8bg00b@pec.istruzione.it
MIIC8BG00B - C.F.: 91508200150 - COD. UNIVOCO UF9O4M

PAI (Piano Annuale Inclusione)

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2021/2022

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.

Il GLI propone una distribuzione delle ore in relazione all'orario di frequenza degli alunni DVA, rispettando i momenti di inserimento, le routine, le attività didattiche, i bisogni specifici, la continuità didattica, compatibilmente con vincoli quali il monte ore assegnato e gli impegni su più servizi o plessi degli educatori. Il monte ore assegnato per gli interventi educativi è condiviso bilateralmente col Comune.

La rilevazione dei BES (intesa come macro-area comprendente tutte le forme di disagio derivanti da situazioni clinicamente certificate e non) è effettuata dai consigli di classe/team di classe che raccolgono la documentazione e segnalano alla Dirigente o alla funzione strumentale preposta i casi individuati. Il CDC/team monitora periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmata e aggiorna eventuali modifiche al PDP, al PEI, alle situazioni in evoluzione; la Dirigente scolastica monitora il grado di inclusività della scuola. In particolare, i docenti di sostegno intervengono in situazioni ricorrenti ed emergenti facendo particolare attenzione a discipline "sensibili" in base ai bisogni dei singoli allievi, alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione. I docenti curriculari intervengono attivando una programmazione di attività che prevede sia misure compensative che dispensative. Inoltre attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi), didattica laboratoriale, per problemi reali, didattica tra pari ecc.

2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

È sempre viva l'esigenza di corsi di formazione su tematiche BES. I gruppi di lavoro istituiti negli anni precedenti hanno approfondito diversi aspetti delle tematiche relative ai BES. Nel corso degli anni gli insegnanti hanno seguito percorsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie e su differenti aree, con lo scopo di riflettere sui bisogni educativi degli alunni più fragili. All'inizio del nuovo anno

Firmato digitalmente da Dott.ssa ANNAMARIA BORGIONE

scolastico si proporranno varie tematiche da approfondire attraverso corsi di formazione.

3. **Adozione di strategie valutative coerenti con prassi inclusive**

Sono adottate strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive che prevedono l'individuazione di criteri di valutazione differenti in base ad un'attenta analisi interpretativa dei dati raccolti in ogni singolo Pei in fase di verifica in itinere. L'analisi del Pei permette di rimodulare le scelte e stabilire nuovi obiettivi per il miglioramento e la progettazione concreta. L'azione della valutazione coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe/team nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere le reali competenze dell'alunno, senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza.

Per gli alunni con DSA non sempre è contemplato il raggiungimento dei "livelli minimi" degli obiettivi.

Per i tre ordini scolastici, lo psicologo scolastico rappresenta una risorsa efficace in quanto attua un valido supporto al lavoro dei docenti, dietro loro richiesta, tenendo presente che l'inclusività è un obiettivo primario per tutti gli alunni del nostro Istituto.

4. **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

L'insegnante di sostegno è contitolare della classe, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili", cioè quelle più importanti per l'alunno o perché maggiormente fonte di difficoltà o perché possono consentirgli i migliori progressi ed una reale gratificazione personale, ma anche degli eventuali momenti dove i lavori di gruppo e quelli laboratoriali sono fondamentali nell'attività didattica, compresa l'ora di mensa, che racchiude obiettivi educativi rilevanti.

La scuola si propone di effettuare consultazioni informativo-gestionali con il GIT (Gruppo per l'inclusione territoriale). Inoltre, usufruendo del servizio di assistenza educativa messo a disposizione dal Comune di Bussero e/o da altri Comuni, l'Istituto intende utilizzare le figure degli assistenti educativi quali supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusione. La presenza delle figure di sostegno statale e di assistenza educativa sono distribuite nell'arco della giornata del monte ore scolastico.

5. **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Per lo sviluppo di un progetto di vita attento alle differenti peculiarità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi e per una cultura inclusiva, si deve tener conto della diversità come risorsa. L'organizzazione del Pei deve prevedere la centralità dell'allievo e valorizzare le sue potenzialità, in linea con il progetto di vita.

La corretta e completa compilazione dei PDP e dei PEI, nonché la loro condivisione con le famiglie, sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte in tutti i passaggi

essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, in riferimento alla costituzione del GLO (D.lgs n. 96/2019).

L'Istituto Comprensivo di Bussero attua laboratori inclusivi in orario extrascolastico con la partecipazione attiva delle famiglie degli alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali e delle Associazioni del territorio. "L'albero del sabato" è uno spazio laboratoriale, attuato nell'ambito degli spazi scolastici esterni e di un piccolo edificio comunale adiacente, per tutti gli alunni – non solo DSA e BES – dai 6 ai 18 anni; il gruppo di gestione de "L'albero del sabato", progetto dell'associazione "Le Ali", è composto da docenti che operano a titolo di volontariato, da genitori e da esperti esterni. "Chi può dirlo?" è uno spazio laboratoriale e per la promozione sociale, rivolto agli alunni diversamente abili (e non solo) della fascia d'età 15 – 18 anni, anche in questo caso si utilizzano spazi scolastici e comunali. Il Centro di Aggregazione Giovanile (CAG), infine, offre un servizio di supporto scolastico e socializzazione per gli alunni in situazioni di disagio.

6. Inclusione e didattica a distanza

Nell'eventualità di sospensione dell'attività didattica in presenza, non si interromperà il processo di inclusione, reso possibile attraverso l'adozione della modalità di didattica a distanza, in ottemperanza al Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Monte Grappa. Durante l'emergenza si manterrà alta l'attenzione nei confronti degli alunni più fragili, che richiedono aiuti specifici, in quanto ciascun alunno è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti. Per permettere lo svolgimento dell'attività didattica a distanza, sono assegnati degli strumenti che la scuola ha potuto fornire negli anni precedenti, in comodato d'uso, per aver aderito al bando relativo all'acquisto di sussidi didattici e/o tecnologie assistive per alunni e studenti con disabilità, come da D.lgs. 63/2017. Saranno utilizzate diverse metodologie e attività innovative, a seconda dei bisogni dell'alunno: dalle lezioni individuali a quelle di classe, con attività sincrone e asincrone, in presenza, privilegiando una valutazione di tipo formativo. La piattaforma utilizzata è *GoogleSuite*, che permette di uniformare in modo omogeneo le operazioni didattiche di tutto l'Istituto. I docenti manterranno l'interazione a distanza con gli alunni e le famiglie, o in presenza, utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative; saranno proposte lezioni individuali e a piccoli gruppi con l'obiettivo di mantenere continuità nella relazione con gli allievi. Gli studenti, a seconda della loro fascia d'età, avranno l'opportunità di incrementare le proprie competenze digitali, condividendo materiali e creando anche prodotti multimediali.

Per gli alunni più piccoli della scuola dell'Infanzia, si cercherà di mantenere vivo il contatto con gli insegnanti, interagendo in modo ludico e interattivo. Il percorso didattico a distanza sarà seguito in modo più diretto da parte dei genitori, coinvolti nei progressi didattici ed educativi.

Ogni situazione particolare sarà presa in carico, in accordo con la Dirigente Scolastica, in modo da non lasciare indietro nessuno.

Oltre ai computer forniti direttamente alle famiglie, si utilizzerà l'organico dell'autonomia e le risorse per le aree a rischio, al fine di favorire i progressi degli allievi NAI (neo-arrivati in Italia), con lezioni personalizzate. Gli allievi DVA saranno seguiti dai rispettivi insegnanti curriculari, di sostegno, ed educatori attraverso lezioni individuali (sia nei contenuti che negli orari), in piccolo gruppo o con l'intera classe, a distanza o in presenza; si auspica che le ore di attività educativa siano utilizzate in momenti diversi dalle ore curricolari, anche nel pomeriggio. Gli educatori sono coinvolti nella DDI per continuare a seguire gli allievi.

Il Centro di Aggregazione Giovanile, inoltre, si rende disponibile per affiancare i ragazzi, soprattutto quelli chiamati a presentare l'elaborato finale di fine ciclo. Si costituirà una fitta rete sinergica di relazioni tra i diversi operatori, interni ed esterni alla scuola, per favorire l'inclusione anche, e soprattutto, durante l'emergenza sanitaria, con particolare riguardo alle situazioni di svantaggio economico sociale. Si offrirà inoltre l'opportunità agli alunni DVA e DSA di partecipare alle lezioni in presenza, durante eventuali chiusure delle scuole, in accordo con le famiglie.

Bussero, 30 giugno 2021

La Funzione Strumentale Inclusione
Ins. Andreoni Cinzia

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Annamaria Borgione

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.